



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.9 del **15.09.2014**n° **40**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DA ESEGUIRE IN ECONOMIA. MODIFICA.

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di settembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 4.09.2014 e 12.09.2014, prot. nn. 28377-29286 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di aggiornamento, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 19 ed assenti, sebbene invitati, n.11 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANDIDO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ANGELILLIS ANTONIO, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, CASCAVILLA PAOLO, ZINGARIELLO SALVATORE.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Esce il consigliere *La Torre G.* consiglieri presenti 19 compreso il Sindaco.

Su proposta del Dirigente del 1° Settore, relaziona l'Assessore agli Appalti e Contratti Pasquale Rinaldi.

Il consigliere Gatta M. - Presidente della 1^a Commissione Consiliare Permanente, chiede che l'Amministrazione vigili sulle attività di affidamento delle procedure in maniera trasparente e senza discriminazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.03.2003, con la quale si approvava il Regolamento per la disciplina dei lavori forniture e servizi da eseguire in economia, ai sensi dell'articolo 24 della Legge n°109/1994 e degli artt. 88, 142, 148 del D.P.R. 554/1999;

Atteso che le due succitate normative sono state abrogate, rispettivamente dall'art. 256 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture) e dall'art. 358 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163);

L'art. 358 del D.P.R. 207/2010 ha abrogato, altresì, anche il D.P.R. 34/2000 e il D.P.R. 384/2001, citati nel su richiamato Regolamento per la disciplina dei lavori forniture e servizi da eseguire in economia;

Il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - Codice dei Contratti - ha disciplinato ex novo le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori con l'art. 125, stabilendo i nuovi importi che consentono di ricorrere alle suindicate modalità di acquisizione, così come segue:

- comma 5) "i lavori in economia sono ammessi per importi non superiori ad Euro 200.000,00. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro";
- comma 8) Per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;
- comma 9 "Le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori a.....€ 200.000 euro per le stazioni appaltanti di cui all'articolo 28, comma 1, lettera b)". Tali soglie sono adeguate in relazione alle modifiche delle soglie previste dall'articolo 28, con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto dall'articolo 248";

- comma 11 “Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l’affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”;

Rilevato, altresì, che l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006 e s.m.i. nella formulazione oggi vigente a seguito delle modifiche apportate da D.L. 52/2012 convertito in legge 94/2012, dal D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e, da ultimo, dalla legge 228/2012, prevede l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) della Consip Spa per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto dover adeguare il regolamento di che trattasi alle normative sopravvenute, modificando di conseguenza gli importi previsti dal regolamento comunale, di concerto con i settori lavori pubblici e ambiente, e, pertanto, provvedere alla modifica, in conformità al D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010, del Regolamento per la disciplina dei lavori forniture e servizi da eseguire in economia, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27.03.2003;

Ritenuta la propria competenza nell’atto de quo ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000

Con 19 voti favorevoli, espressi per appello nominale dai 19 consiglieri presenti e votanti, dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1) di modificare il Regolamento per la disciplina dei lavori forniture e servizi da eseguire in economia, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27.03.2003, come segue:

- tutti i riferimenti alla Legge n°109/1994 sono sostituiti con il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture) i riferimenti al D.P.R. 554/1999, al D.p.r. 34/ 2000 e al D.P.R. 384/2001 sono sostituiti con il D.P.R. 207/2010, i riferimenti alla trattativa privata sono sostituiti con la procedura negoziata;
- all'art. 2 aggiungere “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., per ogni intervento da eseguirsi in economia deve essere acquisito il codice identificativo della gara (CIG) presso l’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, lo stesso deve

essere indicato negli atti di affidamento, con le modalità previste dalla normativa di riferimento”.

- all'art. 3, comma 1 lett. b) l'importo di 50.000,00 è sostituito con **200.000,00**;
- l'art. 3, comma 4, il capoverso “€ 10.000 se eseguiti in amministrazione diretta ed € 20.000 se eseguiti mediante cottimo fiduciario” viene sostituito dal seguente “**€ 50.000** se eseguiti in amministrazione diretta ed **€ 100.000** se eseguiti mediante cottimo fiduciario”;
- all'art. 6 il comma 2 viene così sostituito “Possono effettuarsi in economia, secondo le procedure del presente regolamento, le forniture ed i servizi ivi identificati il cui valore sia inferiore a **€ 200.000**”;
- all'art. 7 il comma 2 è così sostituito “Ai fini di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento acquista i materiali e noleggia i mezzi eventualmente necessari per la realizzazione dell'opera, compilando apposite schede secondo facsimili approvati dai dirigenti interessati.”
- all'art. 9 il comma 1 è eliminato e al comma 2 viene eliminato l'inciso tra il piano esecutivo di gestione,.... , assegna ai settori..”
- all'art. 12, comma 1 sostituire “non sia superiore a 10.000,00 Euro” con “sia inferiore a **40.000,00 Euro**”
- il comma 2 dell'art. 12 viene eliminato;
- all'art. 13, comma 1 sostituire “superiori a 20.000 Euro”, con “pari o superiore a **40.000,00 euro**”;
- all'art. 19 aggiungere il seguente comma 7 “Per cottimi di più semplice contenuto, o di importo inferiore ad € 20.000,00, da eseguirsi da ditte di notoria solidità si può prescindere dalla richiesta della cauzione definitiva a condizione che la ditta offra un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 54, comma 9 del R.D. n. 827/1924)”;
- all'art. 26, sostituire il comma 2 con il seguente “Per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il Comune è tenuto a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nel rispetto dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, come modificata da D.L. 52/2012 convertito in legge 94/2012, dal D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e, da ultimo, dalla legge 228/2012, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR. 207/2010 e s.m.i.

I servizi e le forniture, nei limiti di importo del presente Regolamento, possono essere acquisiti in economia mediante cottimi fiduciari da affidare con le modalità di ordine diretto d'acquisto (OdA), o mediante richiesta d'offerta (RdO), previa consultazione presso il MEPA del catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori”;

- all'art. 26, comma 3, sostituire il comma 3 con il seguente “Per forniture o servizi di importo inferiore a 40 mila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, sempre che l'affidamento avvenga a favore di un operatore economico in possesso dei requisiti di ordine generale

previsti dall'articolo 38 del Codice dei Contratti e nel rispetto del principio di trasparenza, rotazione, non discriminazione e della par condicio purché i relativi prodotti o servizi siano assenti dal MEPA”;

- all'art. 26, comma 4, sostituire “superiore a 5.000 Euro” con “pari o superiore a **40.000,00** euro”;
- all'art. 26, comma 5, dopo “....del procedimento” aggiungere “in conformità a quanto previsto dall'art. 336 del D.P.R. 207/2010”;
- il testo dell'art. 29 è sostituito con il seguente: comma 1. “Il contratto affidato mediante cottimo fiduciario è stipulato attraverso scrittura privata, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui il Comune dispone l’ordinazione dei beni o dei servizi, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera di invito, in conformità a quanto disposto dall'art. 334 comma 2 del D.P.R. 207/2010”; comma 2. “Per cottimi di più semplice contenuto, o di importo inferiore ad € 20.000,00, da eseguirsi da ditte di notoria solidità si può prescindere dalla richiesta della cauzione definitiva a condizione che la ditta offra un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 54, comma 9 del R.D. n. 827/1924)”;
- l'art. 30 viene abrogato.

2) di confermare ogni altra disposizione del predetto Regolamento per quanto non in contrasto con il presente provvedimento e con la normativa in premessa richiamata.

Città di Manfredonia

Provincia di Foggia

Regolamento per la disciplina dei lavori, forniture e servizi da eseguire in economia

Approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 24 del 27.03.2003

Modificato con delibera di Consiglio Comunale N. 40 del 15.09.2014



TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina nei limiti della normativa vigente il sistema per l'effettuazione in economia di lavori, forniture e servizi.

Art. 2

Modalità di esecuzione in economia

1. L'esecuzione in economia degli interventi può avvenire:
 - a) in amministrazione diretta: qualora non occorra l'intervento di alcun imprenditore, con utilizzo di materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con proprio personale;
 - b) a cottimo fiduciario: qualora si renda necessario o risulti opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento della prestazione a terzi, estranei all'Amministrazione.
2. Per ogni intervento da eseguirsi in economia il Dirigente di Settore nomina il responsabile del procedimento, anche per complessive tipologie d'intervento.
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., per ogni intervento da eseguirsi in economia deve essere acquisito il codice identificativo della gara (CIG) presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, lo stesso deve essere indicato negli atti di affidamento, con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

Art. 3

Individuazione dei lavori in economia



1. I lavori in economia di cui al presente regolamento sono quelli disciplinati dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010 come di seguito individuati e secondo quanto stabilito nel presente Regolamento:
 - a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121 e 122 del D.Lgs. 163/2006;
 - b) manutenzione di opere o di impianti di importo non superiore a **200.000** Euro;
 - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
 - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
 - e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
 - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.
2. Per interventi non programmabili in materia di sicurezza si intendono tutti quei lavori non inseriti nel programma delle opere pubbliche o nell'elenco delle manutenzioni, che si renda necessario eseguire per adempiere agli obblighi di legge relativi, nella misura in cui esista il finanziamento nel Peg in favore del Dirigente interessato e/o detto finanziamento venga assegnato dalla Giunta, qualora l'eventuale stanziamento esistente non sia sufficiente.
3. Per manutenzioni, si fa riferimento, in via esemplificativa a lavori:
 - a) manutenzione ordinaria di edifici comunali e relativi impianti, infissi, accessori, finiture di opere generali e pertinenze, strade e piazze, fognature, cimiteri, acquedotti e fontane, impianti sportivi e tecnologici, rete di illuminazione pubblica, aree verdi, arredo urbano e segnaletica stradale;
 - b) sgombero neve e provvedimenti antigelo, riparazioni urgenti a seguito frane, scoscendimenti, corrosione o rovina di manufatti, inondazioni ed allagamenti nei limiti di quanto è strettamente necessario per ristabilire il transito e per evitare maggiori danni;
 - c) lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei trasgressori alle leggi, ai regolamenti e alle ordinanze;
 - d) lavori di riparazione, adattamento e manutenzione di immobili comunali adibiti o non al



pubblico servizio e dei relativi impianti, infissi e manufatti;

- e) lavori e provviste da eseguirsi con le somme a disposizione dell'Amministrazione nei lavori dati in appalto;
4. Rientrano in ogni caso tra i lavori in economia i lavori non ricompresi nei punti precedenti di importo non superiore a **€ 50.000** se eseguiti in amministrazione diretta e **€ 100.000** se eseguiti mediante cottimo fiduciario.

Art. 4

Individuazione forniture e servizi eseguibili in economia.

1. Le forniture ed i servizi che possono essere effettuati in economia secondo le procedure del presente regolamento sono i seguenti:
 - a) servizi ordinari di manutenzione dei mobili, macchine, attrezzature e degli immobili di proprietà comunale;
 - b) acquisto dei materiali, utensili ed altri oggetti necessari per l'esecuzione in economia di lavori e servizi;
 - c) locazioni d'immobili, anche con attrezzature di funzionamento eventualmente già installate, comprese quelle per l'espletamento di mostre, convegni o corsi indetti dall'Amministrazione, quando non siano disponibili, o sufficienti i locali di proprietà;
 - d) divulgazione dei bandi di gare d'appalto, di concorso e altre comunicazioni da divulgare per legge a mezzo stampa, manifesti o con altri mezzi d'informazione;
 - e) spese postali, telefoniche, telegrafiche, di valori bollati, di coperture assicurative;
 - f) forniture di generi di cancelleria e stampati;
 - g) forniture di generi alimentari per Asilo nido e analoghi;
 - h) spedizioni, traslochi, imballaggio, magazzinaggio e facchinaggio;
 - i) acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere, abbonamenti a



periodici e ad agenzie d'informazione, rilegatura, anche per delibere, contratti e provvedimenti vari;

- j) acquisto o noleggio, manutenzione e riparazione di mobili, arredi e attrezzature per ufficio e scuole, calcolatrici, fotoriproduttori, personal-computer e relativo materiale accessorio e programmi di assistenza hardware e software;
- k) acquisto e noleggio autoveicoli e motocicli e loro manutenzione, acquisto di carburanti e lubrificanti, combustibili e materiale di ricambio;
- l) manutenzione ordinaria, ricovero in rimessa, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto di proprietà;
- m) spese di vestiario per il personale avente diritto e servizi di lavanderia;
- n) acquisto di materiale per le pulizie degli immobili comunali e per quelle straordinarie degli stabili;
- o) spese inerenti a convegni, mostre, feste e solennità, rappresentanza, organizzazione di eventi;
- p) trasporto acque potabili;
- q) servizi di studio, ricerche, indagini e rilevazioni, consulenze;
- r) servizi di pulizia dei locali comunali;
- s) fornitura di materiali occorrenti per la sicurezza degli impianti e per la protezione del personale;
- t) servizi per i centri di elaborazione dati e per gli impianti tecnologici;
- u) servizi di stampa, tipografia, copisteria, dattilografia e trascrizione atti;
- v) minute spese non altrimenti individuate.

Art.5

Ulteriori casi particolari



Il ricorso alle spese in economia nelle modalità e limiti di importo previsti dal presente regolamento è altresì consentito nei casi di:

1. risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
2. completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
3. acquisizioni di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
4. eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale.

Art. 6

Limiti di applicazione

Divieto di frazionamento

1. Possono effettuarsi in economia, secondo le procedure del presente regolamento, i lavori ivi identificati nei limiti di valore stabiliti dalla vigente normativa;
2. Possono effettuarsi in economia, secondo le procedure del presente regolamento, le forniture ed i servizi ivi identificati il cui valore sia inferiore a € 207.000,00. Tale soglia è adeguata in relazione alle modifiche delle soglie previste dall'art. 28 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
3. E' vietato frazionare artificiosamente qualsiasi lavoro, fornitura, o servizio che possa considerarsi di carattere unitario;
4. Nello stesso esercizio finanziario ulteriori lavori, forniture, o servizi possono essere, tuttavia, ordinati a condizione che vengano effettuati ai medesimi prezzi dei preventivi precedenti e purché complessivamente non si eccedano i limiti di cui ai comma precedenti.



TITOLO II

LAVORI IN ECONOMIA

Art.7

Lavori in amministrazione diretta

1. La gestione delle opere e l'organizzazione dei mezzi per realizzare i lavori è assunta, dal responsabile del procedimento, che organizza ed esegue per mezzo del personale comunale assegnato, o, eventualmente, per mezzo di personale appositamente assunto, i lavori individuati dal presente regolamento.
2. Ai fini di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento acquista i materiali e noleggia i mezzi eventualmente necessari per la realizzazione dell'opera, compilando apposite schede secondo facsimili approvati dai dirigenti interessati.
3. Il responsabile del procedimento risponde direttamente al suo dirigente ed al Comune della corretta organizzazione ed esecuzione, dal punto di vista amministrativo e tecnico.

Art. 8

Lavori da realizzare per cottimo fiduciario

1. Il cottimo fiduciario consiste in una procedura negoziata, preceduta da gara informale tra almeno 5 imprese, per l'affidamento ad un imprenditore esterno dei lavori individuati dal



presente regolamento, di importo non superiore a € 200.000 Euro.

Art. 9

Autorizzazione della spesa per lavori in economia

1. La Giunta Comunale con il piano esecutivo di gestione assegna ai settori nei quali si articola l'area tecnica la gestione degli stanziamenti di spesa per i singoli interventi da realizzare in economia. La giunta provvede altresì ad assegnare un budget complessivo indistinto, per quanto riguarda gli interventi non prevedibili, da utilizzare nei casi in cui si renda necessario eseguire i lavori in economia non preventivati col bilancio di previsione.
2. Analogamente il provvedimento che approva l'intervento per la realizzazione dell'opera pubblica oltre a quanto necessario alla sua attuazione menziona altresì l'autorizzazione in capo al responsabile del procedimento ad utilizzare le somme a disposizione del relativo quadro economico per i lavori in economia con l'impegno della relativa spesa.

Art. 10

Progettazione degli interventi

1. I lavori in economia sono realizzati sulla base di elaborati tecnici redatti ad un livello progettuale tale da consentire al responsabile del procedimento di attestarne la correttezza tecnica e la sua idoneità a costituire la base per una completa, corretta e funzionale realizzazione dei lavori.
2. Il progetto è approvato con determinazione del dirigente d'intesa col responsabile del procedimento, se già nominato, che stabilisce se si debba procedere in amministrazione diretta o per cottimo fiduciario, impegna la spesa necessaria, approva gli elementi necessari per effettuare la gara informale, individua i soggetti da interpellare, in forma riservata, in ragione dei principi di segretezza di cui alla vigente normativa.



Art. 11

Lavori non preventivati

1. Qualora si renda necessario eseguire lavori non preventivati nel P.E.G., il funzionario interessato all'esecuzione delle opere ne dà comunicazione al dirigente del Settore Manutenzione. Questi assegna, con provvedimento scritto, la responsabilità del procedimento ad un dipendente ed impegna una quota-parte del fondo per interventi imprevisti. Il responsabile del procedimento, così individuato, provvede a determinare, sulla base delle esigenze espresse dal funzionario interessato, l'oggetto specifico dell'intervento, l'importo presunto dei lavori, le caratteristiche tecniche dell'intervento e ad impegnare la spesa necessaria con provvedimento assunto d'intesa con il dirigente.
2. L'iniziativa per i lavori non preventivabili può essere attivata d'ufficio direttamente dal dirigente del settore manutenzione, qualora rilevi la necessità di darvi corso. Per l'individuazione del responsabile del procedimento, si procede come sopra indicato.

Art. 12

Affidamenti diretti

1. Fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo seguente qualora ritenuto opportuno, per i lavori il cui costo sia inferiore a **40.000 Euro**, si può procedere all'affidamento diretto ad una ditta individuata direttamente dal responsabile del procedimento, che ne attesta la specifica capacità tecnica e la congruità del prezzo offerto.

Art. 13

Procedure per l'affidamento dei cottimi fiduciari

1. Per i lavori pari o **superiori a 40.000 Euro** è necessario di norma l'esperimento di apposita gara informale, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in merito alla possibilità di affidamenti diretti;
2. Ciascun Settore predispone, anche sulla base di eventuali richieste pervenute, elenchi delle ditte da interpellare, da approvare con atto di Giunta Comunale.



3. La individuazione del cottimista, avviene mediante una gara informale tra almeno 5 ditte.
4. Le ditte da invitare sono individuate per almeno il 50% tramite sorteggio tra gli elenchi di cui al 2° comma, da effettuarsi dal Dirigente del Settore ed alla presenza di due testimoni ed un verbalizzante.
5. La richiesta dei preventivi deve contenere, di norma: l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche, le modalità di esecuzione, la base d'asta, le garanzie, le modalità di pagamento, l'avvertenza per l'offerente di assoggettarsi alle condizioni di gara ed a quanto comunque previsto dagli atti regolamentari del Comune e dalla vigente normativa.
6. L'Ufficio Appalti provvede all'espletamento della gara tra le ditte individuate ai sensi dell'articolo 13. L'invito potrà essere recapitato a mezzo raccomandata A.R. o telefax o consegnata a mano, e conterrà le condizioni di gara e la documentazione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta.
7. In alternativa, od in forma complementare alla individuazione diretta, è ammessa l'affissione dell'invito alla gara all'Albo Pretorio Comunale per la libera partecipazione di soggetti abilitati a fornire la prestazione richiesta.
8. Il termine per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di spedizione dell'invito, riducibili a 8 nei casi di urgenza.

Art. 14

Criteri di aggiudicazione

- 1) Le gare informali vengono aggiudicate col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato:
 - a) per i contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006;
 - b) per i contratti da stipulare a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ovvero mediante la predetta offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006;
 - c) per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante la predetta offerta a



prezzi unitari ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 15

Commissione di gara

1. La commissione di gara è composta dal dirigente di riferimento del Servizio Appalti, da un funzionario di tale servizio con funzioni di verbalizzante e da due testimoni.
2. Per gare di importo non superiore a 40.000 Euro può essere delegato alla presidenza un funzionario del Servizio Appalti di categoria D.
3. Di ogni procedimento di gara, viene redatto il relativo verbale, che deve essere approvato con la determinazione che affida il cottimo da parte del Settore cui appartiene il lavoro.
4. Per cottimi di importo inferiore a 20.000 Euro le procedure di gara possono essere tenute direttamente presso il Settore cui appartiene il lavoro dal dirigente competente alla spesa o dal responsabile del procedimento, se da questi delegato, con redazione di apposito verbale.
5. Il verbale non *sostituisce il* contratto.

Art. 16

Qualificazione delle imprese affidatarie dei cottimi fiduciari

1. Nel caso di ricorso al sistema del cottimo fiduciario, esso deve essere obbligatoriamente affidato a soggetti qualificati nel rispetto delle disposizioni del Dpr 207/2010, qualora l'importo dei lavori sia superiore a 150.000 Euro.
2. Per i lavori di importo inferiore ai 150.000 Euro, l'affidamento dei lavori è subordinato alla verifica che il cottimista possieda i requisiti previsti dall'articolo 90 del Dpr 207/2010. Lo stesso vale anche per gli affidamenti diretti, di cui al precedente articolo 12.
3. Il responsabile del procedimento ai fini delle gare informali si rivolge prioritariamente ad imprese di cui presuma il possesso della qualificazione.



4. La verifica della qualificazione delle imprese nelle gare informali dovrà avvenire con le modalità previste dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 17

Lavori d'urgenza

1. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.
2. Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa al dirigente dell'area tecnica interessata, il quale verifica l'esistenza della copertura della spesa e dispone l'autorizzazione dei lavori.

Art. 18

Provvedimenti nei casi di somma urgenza.

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 146 del Dpr 554/1999, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico, da questi incaricato, purché in possesso della qualificazione prevista dal Dpr 207/2010.
3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 163, comma 5, del Dpr 207/2010.
4. Il responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al dirigente dell'area tecnica interessato, che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.



5. Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del dirigente dell'area tecnica, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

Art. 19

Contratti di cottimo

1. Il cottimo fiduciario deve essere disciplinato da uno specifico contratto.
2. Il contratto viene stipulato tra il rappresentante della ditta cottimista ed il dirigente del Settore cui appartiene il lavoro, ovvero il dirigente di riferimento del Servizio Contratti, appositamente incaricato nel provvedimento di approvazione dello schema di cottimo.
3. Il contratto deve contenere, almeno, i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto;
 - b) l'importo dei lavori, determinato a corpo, misura o parte a corpo, parte a misura;
 - c) la determinazione della cauzione definitiva;
 - d) garanzie ed eventuali coperture assicurative di entità rapportate alla tipologia e all'ammontare dell'intervento secondo la valutazione del Responsabile del Procedimento;
 - e) la definizione della responsabilità per danni;
 - f) l'impegno del cottimista a rispettare le norme dei contratti di lavoro e di trasmettere all'ente la documentazione dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
 - g) la disciplina del piano di sicurezza;
 - h) il divieto della cessione del contratto;
 - i) la disciplina della direzione dei lavori;
 - j) il termine per l'ultimazione dei lavori;
 - k) eventuali proroghe;



- l) sospensioni e ripresa dei lavori;
 - m) penali, diritto del Comune di risolvere il contratto per inadempimento mediante semplice denuncia;
 - n) modalità di pagamento degli acconti e del saldo;
 - o) divieto di revisione prezzi;
 - p) disciplina delle varianti;
 - q) regolare esecuzione;
4. Alla gestione dei contratti di cottimo provvede il responsabile del procedimento secondo la disciplina fissata dalla legge e con l'applicazione delle disposizioni previste dal regolamento comunale dei contratti, in quanto compatibili.
5. Per cottimi di più semplice contenuto, o di limitato importo economico, in luogo della scrittura privata la stipulazione può avvenire nelle altre forme previste dalla vigente normativa.
6. Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post-informazione mediante comunicazione all'Osservatorio e pubblicazione all'albo pretorio del nominativo del soggetto affidatario, a cura del responsabile del procedimento ed ai sensi della vigente normativa.
7. Per cottimi di più semplice contenuto, o di importo inferiore ad € 20.000,00, da eseguirsi da ditte di notoria solidità si può prescindere dalla richiesta della cauzione definitiva a condizione che la ditta offra un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 54, comma 9 del R.D. n. 827/1924).

Art. 20

Consegna



1. Il responsabile del procedimento non può effettuare la consegna dei lavori, se prima non sia stato stipulato il contratto in forma scritta.
2. E' possibile, su motivato pronunciamento del responsabile del procedimento, la consegna dei lavori d'urgenza, nelle more della stipula del contratto.

Art. 21

Perizia suppletiva per maggiori spese

1. Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia, la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento presenta una perizia suppletiva, per chiedere l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa, nei termini previsti dalla vigente normativa.
2. L'autorizzazione è concessa dal dirigente dell'area tecnica interessato che approva la perizia con apposita determinazione.
3. Qualora risulti la necessità di eseguire lavori non previsti nel computo estimativo, è necessario aggiornare l'elenco dei lavori determinando i nuovi prezzi mediante una nuova analisi dei medesimi, oppure ricavandoli da lavori analoghi.
4. In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di 200.000 Euro.

Art. 22

Lavori eseguiti in amministrazione diretta

1. Quando i lavori sono acquisiti in amministrazione diretta, il responsabile del procedimento provvede:
 - a) a disporre gli ordini di servizio al personale messo a disposizione, per dirigerne e coordinarne le attività;
 - b) ad acquisire i materiali, gli attrezzi, i noleggi necessari, mediante determinazioni assunte



d'intesa con il dirigente di riferimento.

2. I rapporti tra le parti possono essere regolati in una delle forme previste dalla vigente normativa, compresa la corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Art.23

Contabilizzazione dei lavori

1. I lavori eseguiti in economia sono contabilizzati mediante appositi fogli di lavoro:
 - a) Per il sistema di amministrazione diretta con verifica delle bolle, fatture e documentazione esistente effettuata a cura del responsabile del procedimento;
 - b) Per il sistema del cottimo fiduciario, compilando registri di contabilità, libretti delle misure e connessa documentazione da parte del direttore dei lavori.
2. I modelli dei fogli di lavoro previsti dal comma precedente sono approvati dai dirigenti dei Settori interessati.

Art. 24

Liquidazione - Pagamento

1. Le fatture e le note di spesa relative ai lavori in economia debbono essere viste dal responsabile del procedimento, che controlla sotto la propria personale responsabilità la regolarità delle fatture e le note di spesa in relazione alle ordinazioni, alla natura e qualità delle merci fornite, alle condizioni e ai patti prestabiliti o risultanti dai contratti, nonché se i lavori e le prestazioni siano stati eseguiti a regola d'arte.
2. In base alle verifiche di cui sopra, i certificati di pagamento in acconto e a saldo, sono approvati con determinazione del dirigente, d'intesa con il responsabile del procedimento.
3. I pagamenti relativi sono effettuati a mezzo mandati di pagamento a carico del Tesoriere comunale.



Art. 25

Certificazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in economia

1. I lavori di cui ai precedenti articoli sono soggetti a certificazione di regolare esecuzione da parte dei competenti uffici.
2. La predisposizione della contabilità finale e l'emissione del certificato di regolare esecuzione sono di competenza del responsabile del procedimento, che predispone il pagamento del saldo finale da effettuarsi con determina del dirigente interessato.

TITOLO III

SERVIZI E FORNITURE

Art. 26

Modalità di acquisizione dei servizi e delle forniture in economia

1. I servizi e le forniture da acquisire in economia sono quelli indicati nel presente Regolamento. Il dirigente competente procede, con propria determinazione ad individuare il responsabile del procedimento affidatario dell'incarico, a definire le modalità per l'acquisizione dei beni o servizi, ad impegnare la relativa spesa e ad individuare gli elementi ed i soggetti per la gara informale, tenendo conto che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il Comune è tenuto a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nel rispetto dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, come modificata da D.L. 52/2012 convertito in legge 94/2012, dal D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e, da ultimo, dalla legge 228/2012, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR. 207/2010 e s.m.i.
2. I servizi e le forniture, nei limiti di importo del presente Regolamento, possono essere



acquisiti in economia mediante cottimi fiduciari da affidare con le modalità di ordine diretto d'acquisto (OdA), o mediante richiesta d'offerta (RdO), previa consultazione presso il MEPA del catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori”; Per forniture o servizi di importo inferiore a 40 mila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, sempre che l'affidamento avvenga a favore di un operatore economico in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 38 del Codice dei Contratti e nel rispetto del principio di trasparenza, rotazione, non discriminazione e della par condicio purché i relativi prodotti o servizi siano assenti dal MEPA.

3. Per forniture o servizi di importo pari o superiore a 40.000 Euro, l'affidamento è preceduto dalla richiesta di preventivi a ditte qualificate, come indicato al 2° comma, salvo il caso di motivata necessità di far ricorso all'affidamento diretto.
4. In caso di affidamento diretto va comunque attestata la congruità dell'offerta, secondo modalità stabilite dal responsabile del procedimento in conformità a quanto previsto dall'art. 336 del D.P.R. 207/2010.
5. Il responsabile del procedimento risponde direttamente nei confronti del suo dirigente e del Comune della regolarità delle acquisizioni ed è l'interfaccia diretta nei confronti del fornitore.
6. servizi e le forniture sono effettuati in amministrazione diretta quando le acquisizioni avvengono con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio.
7. Si osservano le medesime regole previste per i cottimi, in quanto applicabili.

Art. 27

Criteri di aggiudicazione

1. Le forniture ed i servizi vengono aggiudicati, in analogia con la normativa per gli appalti comunitari:
 - a) col metodo del prezzo più basso;
 - b) col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri predeterminati, quali prezzo, termine di consegna, costo d'utilizzazione, rendimento, qualità, caratteristiche estetiche e funzionali, merito tecnico, servizio post-vendita e



assistenza tecnica.

2. Nel caso di cui al comma 2 lett. b), il Comune approva il disciplinare d'appalto e riporta nella lettera d'invito tutti i criteri d'aggiudicazione, fissando il peso attribuito a ciascuno, nell'ordine decrescente d'importanza.
3. Per le modalità della procedura di gara, si rinvia a quanto previsto per l'affidamento di lavori del presente regolamento.

Art. 28

Ordinazione

1. L'ordinazione viene effettuata con lettera in duplice copia e deve fare riferimento alla determinazione che affida la fornitura o il servizio, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 191 del D.lgs 267/2000. Entrambe le lettere debbono essere sottoscritte dall'esecutore ed una deve essere da questi ritrasmessa all'ordinante entro 5 giorni lavorativi, firmata per accettazione. In caso contrario il funzionario ha la facoltà di considerare annullata l'ordinazione.

Art. 29

Contratti di fornitura o servizio

1. Il contratto affidato mediante cottimo fiduciario è stipulato attraverso scrittura privata, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui il Comune dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera di invito, in conformità a quanto disposto dall'art. 334 comma 2 del D.P.R. 207/2010.
2. Per cottimi di più semplice contenuto, o di importo inferiore ad € 20.000,00, da eseguirsi da ditte di notoria solidità si può prescindere dalla richiesta della cauzione definitiva a condizione che la ditta offra un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 54, comma 9 del R.D. n. 827/1924).



Art.30

Verifica della prestazione

1. L'acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi del presente regolamento è soggetta a verifica di regolare esecuzione da parte del responsabile del procedimento o di apposito tecnico competente in materia, entro venti giorni dal ricevimento della prestazione.
2. Di norma, per prestazioni inferiori a 40.000 Euro l'attestazione di conformità è riportata direttamente nell'atto di liquidazione.

Art. 31

Liquidazione

1. Salvo quanto previsto per specifici casi, i pagamenti sono effettuati entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura, previa verifica di regolare esecuzione.
2. Per le forniture, prima del pagamento, va effettuata la presa in carico del bene e relativa inventariazione, secondo la vigente normativa.

Art. 32

Rinvio ai lavori in economia

1. Per quanto non previsto nel presente Titolo si fa riferimento alle disposizioni del titolo precedente nei limiti di quanto applicabile.



TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art.33

Valori economici

1. Tutti i valori economici indicati nel presente regolamento sono da intendersi al netto dell'IVA.
2. Gli stessi saranno soggetti a rivalutazione secondo quanto previsto dalla legge.
3. In mancanza di disposizioni di cui al precedente comma, trascorsi due anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, la Giunta potrà rivalutare i valori monetari ivi previsti, fermi i limiti stabiliti dalla legge.

Art.34

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicheranno le norme contenute nello Statuto Comunale, nel Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune, nel Regolamento di Contabilità e nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia ed, in particolare, nella legge 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e nel DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 22 SET.2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 22 SET.2014 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Dirigente del 1°,2°,3°,4°,5°,6°,7° e'8° Settore.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 22 SET.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 22 SET.2014